

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00702303

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto murale

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione angeli con gli attributi delle Sante Caterine

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia PV

PVCC - Comune Certosa di Pavia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione Chiesa della Certosa delle Grazie

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Certosa di Pavia

LDCU - Denominazione spazio viabilistico viale Monumento, 4

LDCS - Specifiche quinta cappella a sinistra, volta

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSF - A 1699

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento

<b>all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore degli angeli
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Procaccini Ercole il Giovane detto Procaccini il Giovane
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1596/ 1676
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	10008648
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore delle quadrature
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Villa Francesco
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	/ 1572
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00005475
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	Carlone Giovanni Battista
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	0
<b>MISL - Larghezza</b>	520
<b>MISN - Lunghezza</b>	510
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1998-1999
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBSAE MI 27
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Toniutti, Andrea
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Erba, Rita
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Riggiardi, Davide
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure: angeli. Attributi: (Santa Caterina da Siena) cuore; giglio; palma; corona.

**NSC - Notizie storico-critiche**

La volta era originariamente decorata dai dipinti di Iacopino de Mottis, ma è stata completamente ridipinta nel XVII secolo. ||Gli angeli sono attribuiti alla mano di Ercole Procaccini. I putti, arditamente scorciati e a stento contenuti nello spazio dei tondi, recano gli attributi delle due Sante dedicatorie della cappella, Santa Caterina da Siena e Santa Caterina d'Alessandria: il cuore, che la santa senese riceve da Cristo; il giglio, simbolo di purezza virginal; la corona floreale; la palma, allusione al martirio. E' evidente il richiamo ai modelli del Mantegna a Mantova e del Correggio a Parma. ||Le quadrature sono attribuite su base documentaria a Francesco Villa, che ricopre di una nuova veste fortemente illusionistica la volta della cappella. La soluzione adottata dal Villa sfrutta l'impostazione spaziale ereditata dall'antica struttura muraria gotica, con la volta a crociera costolonata e chiave di volta centrale, ma reinventa tale spazio grazie allo sfondamento della parete, che si apre sul cielo in corrispondenza degli oculi, grazie alla trasformazione della zona intorno alla chiave con l'inserimento di un'elaborata decorazione con mascheroni e soprattutto grazie all'uso sapiente delle ombre che esaltano l'effetto trompe-l'oeil. Tracce della decorazione quattrocentesca sono riemerse nel corso di un recente restauro (1998-99) e sono ancora visibili su uno dei costoloni, in prossimità della chiave di volta.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Demanio

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale

**FTAA - Autore**

Coco, Alessandro

**FTAD - Data**

2011/09/29

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS MI 00000019/D

**BIL - Citazione completa**

1907 L. Beltrami, La Certosa di Pavia, storia e descrizione, Milano, Ulrico Hoepli, 1907, p. 154

**BIL - Citazione completa**

1998 F. Frangi, Francesco Cairo, Torino, U. Allemandi &amp; C., 1998, p. 268

**BIL - Citazione completa**

1999 L. Balzaretto, Introduzione alla visita, in D. D. CATHARINE - V. M. - AC SENENSI - S. Caterina da Siena, S. Caterina di Alessandria e il restauro della cappella loro dedicata nella basilica della Certosa di Pavia, Zigonja (Bg), SATE, 1999, pp. 11-28

**BIL - Citazione completa**

2008 A. Spiriti, Giovanni Ghisolfi e il rinnovamento aresiano della pittura in Certosa, in Atti del Convegno La Certosa di Pavia e il suo Museo, Ultimi restauri e nuovi studi, a cura di B. Bentivoglio-Ravasio con L. Lodi e M. Mapelli, Ministero per i beni e le attività culturali, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia, 2008, p. 251

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE**

**CMP - COMPILAZIONE**

**CMPD - Data**

2011

**CMPN - Nome**

Curti, Elisa

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Lodi, Letizia